



Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 16 del 19.02.2011

OGGETTO: Sicurezza del cittadino ed encomio solenne Militari locale Stazione Carabinieri.

L'anno duemilaundici il giorno diciannove del mese di febbraio, con inizio alle ore 11.15, nell'aula consiliare del Palazzo Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, ritualmente convocato in seduta straordinaria ed in prima convocazione.

Presenti Assenti

Presenti Assenti

1) SODANO Antonio - Sindaco	X		17) GUERRIERO Sebastiano	X	
2) MARINO Giovanni	X		18) MONDA Raffaele	X	
3) CERCIELLO Michele	X		19) D'OTO Oto		X
4) ESPOSITO MOCERINO Michelangelo	X		20) AMATO Luigi	X	
5) PERNA Emanuele	X		21) JOSSA Giuseppe	X	
6) ODORE Gennaro	X		22) ESPOSITO Vincenzo	X	
7) RICCIARDI Agostino	X		23) SORRENTINO Sebastiano	X	
8) ESPOSITO Sigismondo	X		24) PALLADINO Agostino		X
9) VACCA Raffaele	X		25) NAPPI Michele	X	
10) ALTARELLI Filippo	X		26) LA GALA Aniello		X
11) DEL GIUDICE Massimo	X		27) BENEDUCE Celestino	X	
12) MONDA Pasquale	X		28) TERRACCIANO Luigi	X	
13) SASSO Antonio	X		29) CAPRIO Luigi	X	
14) MOCCIA Luigi		X	30) DEL GIUDICE Andrea	X	
15) FALCO Pasquale	X		31) TRAMONTANO Francesco		X
16) DI MONDA Nicolina		X			

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio geom. Michele Cerciello, assistito dal V. Segretario Generale dott. Antonio Del Giudice, con le funzioni di cui all'art.97 comma 2 del D.Lgs. 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

F.TO IL PRESIDENTE del CONSIGLIO

geom. Michele Cerciello

F.TO IL V. SEGRETARIO GENERALE

dr. Antonio Del Giudice

Per copia conforme all'originale

Marigliano, 09.03.2011

IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dr.ssa Giuseppa Capone

Il sottoscritto Responsabile del Settore VII, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 09.03.2011 come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000 (N. REG. PUBBLICAZ.)
- E' trasmessa, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art.125 del T.U. n.267/2000.

Marigliano, 09.03.2011

F.TO Il messo comunale

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

dr.ssa Giuseppa Capone

ESECUTIVITA'
(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)

Che la presente deliberazione è divenute esecutiva il _____

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano, _____

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dr.ssa Giuseppa Capone

Il PRESIDENTE alle ore 11,15 procede all'appello nominale e, constatato che sono presenti in aula 25 consiglieri e assenti 6 (Moccia, Di Monda, D'Oto, Palladino, La Gala, Tramontano), dichiara la seduta valida e aperta.

Il PRESIDENTE giustifica il cons. La Gala, assente per impegni professionali.

Quindi, nell'introdurre il singolo punto all'o.d.g. ad oggetto: *“Sicurezza del cittadino ed encomio solenne Militari locale Stazione Carabinieri”*, caldeggia vivamente i signori colleghi affinché abbiano un comportamento e un frasario consono alla carica istituzionale rivestita, considerato che il presente verbale sarà inoltrato agli Enti competenti.

Prima di dare la parola al cons. Nappi, che ha chiesto di intervenire per una mozione d'ordine e per la quale sarà redatta una delibera a parte, il **PRESIDENTE** ritiene opportuno che venga ascoltato l'Inno Nazionale, messo a disposizione dalla ditta addetta alla fonoregistrazione della seduta.

A questo punto i consiglieri comunali e il pubblico presente, su invito del Presidente, si alzano in piedi e ascoltano, partecipi, l'Inno Nazionale.

Dopodichè il **PRESIDENTE** del Consiglio, declamando: *“Viva l'Italia”*, sospende momentaneamente la discussione sull'argomento all'o.d.g. e passa la parola al cons. Nappi, che ha chiesto di intervenire per una mozione d'ordine.

.....OMISSIS

.....OMISSIS

Il PRESIDENTE ritorna sull'argomento all'o.d.g., di cui rilegge l'oggetto: *“Sicurezza del cittadino ed encomio solenne Militari locale Stazione Carabinieri”* e si sofferma su come intende procedere nei lavori: farà una breve cronistoria sull'Arma dei Carabinieri e sottoporrà al Consiglio una sua relazione, per poi dare la parola al consigliere proponente Esposito Mocerino Michelangelo.

Il PRESIDENTE in primis ripercorre la storia dell'Arma dei Carabinieri.

Ricorda che il Corpo dei Carabinieri fu ideato e creato un mercoledì di 197 anni fa e precisamente il 5 giugno 1814 da Vittorio Emanuele I di Savoia, re di Sardegna e con il provvedimento *“Regie Patenti”* del 13 luglio 1814 fu istituito e regolamentato il Corpo dei Carabinieri Reali, sul modello della gendarmeria francese.

Il termine *“Carabinieri”* ha origine dall'arma in dotazione al Corpo, appunto la *“carabina”*.

Molti di essi sono caduti per la lotta alla camorra, alla 'ndrangheta e alla mafia, tanti hanno ricevuto medaglie al valore militare e civile.

Ciò che più li distingue è la vicinanza alla popolazione e ricorda come nel 1908 con il terremoto dello stretto di Messina l'Arma fu definitivamente appellata *“Benemerita”*, aggettivo già pronunciato nel 1864 dall'on.le Soldi.

Ricorda, ancora, come nel 1914 le parole del loro motto: *“Servitori fino alla morte”* furono sostituite dal valente capitano Cenisio Fusi dalle parole: *“Nei secoli fedeli”*.

Rammenta che nel 1822 fu emanato il primo Regolamento Generale dell'Arma, in cui già si trovano affermati i tre principi fondamentali, che ancora oggi caratterizzano il Corpo e di cui dà lettura:

- *I Carabinieri devono considerarsi costantemente in servizio, in qualunque circostanza e a qualunque ora.*
- *I Carabinieri devono sempre svolgere i servizi d'istituto almeno in coppia, eccezion fatta per quelli d'ordinanza quale la trasmissione di spacci urgenti;*
- *I Carabinieri devono avere un contegno distinto, urbano, fermo, dignitoso e calmo, oltre che imparziale e umano.*
-

Aggiunge, poi, che all'epoca, con l'aggregazione dei vari Stati, man mano che si costituiva l'Unità d'Italia, si creavano le varie Istituzioni dei Carabinieri locali e nel 1861 confluirono tutti nell'Arma dei Carabinieri Reali e divennero la prima Arma dell'Esercito Italiano che, dal 1962 in poi, con il Generale Giovanni De Lorenzo ha avuto una sterzata sempre più incisiva, nella difesa della Patria e come polizia militare e come polizia civile.

Fino all'anno 2000 il Corpo era parte integrante dell'Esercito Italiano con il rango di "arma" e in virtù della legge delega del 31 marzo 2000 n.78 l'Arma dei Carabinieri viene riconosciuta forza armata autonoma nell'ambito del Ministero della Difesa.

Infine, conclude questa breve cronistoria affermando che il Corpo dei Carabinieri fa onore all'Italia, rappresentandola come forza militare all'Estero presso le varie Ambasciate e i vari Consolati.

A questo punto il PRESIDENTE sottopone al Consiglio una sua relazione sulla locale Stazione dei Carabinieri, dal seguente tenore:

“Oggi è una giornata piena di gratitudine, di ammirazione e partecipazione ad un evento. Un sentito ringraziamento all'Arma dei Carabinieri che coinvolge non solo le autorità, ma anche la gente comune legata all'affetto per i Carabinieri, che vengono considerati parte integrante della società.

Gli attestati all'Arma che opera in questa Comunità sono un riconoscimento del ruolo che il Comandante dell'attuale Stazione ed i suoi Militari svolgono, non solo nel campo della legalità e per garantire la sicurezza di tutti i cittadini, ma anche per il soccorso alle persone in difficoltà.

La Stazione dei Carabinieri di Marigliano risponde alla tradizionale vocazione di vicinanza alla popolazione che caratterizza l'Arma fin dalla sua fondazione.

Il suo ruolo si sostanzia in un rapporto di conoscenza diretta e reciproca con il cittadino che richiama una vera e propria funzione di assicurazione sociale.

I Carabinieri che prestano servizio in un Comune, come Marigliano, non molto grande diventano parte integrante del territorio e costituiscono un punto di riferimento sociale oltre che professionale.

Nonostante siano passati circa 200 anni dalla costituzione dell'Arma, i Carabinieri sono gli stessi: conservano la stessa fedeltà alla patria ed alle Istituzioni, tutelano i deboli, gli oppressi, le persone oneste e indifese.

Combattono e contrastano dovunque il crimine, prestano soccorso in occasione di privati dissidi, di pubbliche calamità e di eventi disastrosi.

Mantengono costantemente alto lo spirito di corpo, sono gelosi delle loro nobili tradizioni, sono soprattutto al servizio della gente, che li sente parte integrante ed indissolubile del tessuto sociale”.

Ultimata la sua relazione, il Presidente ci tiene a leggere una dichiarazione di un Colonnello dei Carabinieri, Di Martino, che si sente di condividere appieno:

“L’essenza vera del Carabinieri non è solo quella di prevenire i reati, di vigilare e controllare il territorio, arrestare i malfattori, ma tra i suoi doveri vi è anche quello di percepire i bisogni della gente, di prendere cognizione dei loro problemi, di ascoltare le persone e parlare con esse per comprendere bisogni e aspirazioni.

In buona sostanza, che sia Comandante di uomini o semplice militare, la capacità del Carabiniere è di essere fedele nei secoli”.

Si dà atto che alle ore 11.35 entra il cons. Tramontano. PRESENTI 26.

A questo punto il PRESIDENTE dà la parola al consigliere proponente Esposito Mocerino Michelangelo.

Il cons. ESPOSITO MOCERINO, in primis ringrazia i colleghi consiglieri, l’Amministrazione e il Sindaco, i quali con la loro presenza in questa seduta hanno dimostrato di avere a cuore l’argomento all’o.d.g., da lui proposto con l’allegata nota prot. 30381 del 15.10.2010, del cui contenuto dà lettura.

Legge, poi, i vari articoli che hanno dato rilevanza alle operazioni portate a termine dal Comando della Stazione locale dei Carabinieri.

Si ricollega, poi, al Consiglio Comunale che è stato fatto sul tema della sicurezza del cittadino, in cui fu istituito il Comitato per la sicurezza e a tale proposito invita a riconvocare tale Comitato, affinché possa esserci un collegamento con gli uffici per dare un input ad ogni tipo di esigenza del territorio.

Infine sottopone al Consiglio una sua proposta, che ritiene importante per la sicurezza. Informa che recentemente è stato stipulato un protocollo d’intesa tra il Ministero degli Interni e l’Associazione Nazionale Comuni Italiani con tutti gli Istituti di Vigilanza, riguardante un progetto a costo zero. Molteplici sono i compiti che tali Istituti possono assolvere: presenza di mezzi di trasporto di persone sospette, eventuale fuga di mezzi o persone dal luogo del delitto, segnalazioni bambini, persone anziane o persone in stato confusionale in evidente difficoltà, segnalazione di ostacoli sulle vie di comunicazione, di interruzione di servizi di forniture di fonti energetiche, nonché segnalazione di allontanamento da presidi ospedalieri di persone anziane o in trattamento sanitario obbligatorio.

Ritiene, dunque, sia il caso di discutere di tale progetto nella prossima Commissione sulla sicurezza, affinché attraverso l’istituto di vigilanza si possano affrontare le varie difficoltà che si presentano sul territorio. Informa, poi, di aver sentito parlare di un progetto che si chiama “Street control”, cioè l’installazione di una videocamera nella pattuglia del Comando Vigili di ogni Comune, che individui tutti i trasgressori, che possono così essere sanzionati attraverso la semplice individuazione della targa.

Conclude il suo intervento, ringraziando nuovamente il Presidente del Consiglio, il Sindaco e i Consiglieri Comunali per avergli dato la possibilità di discutere questo importante argomento; rivolge, infine, i complimenti ai Militari del Comando Stazione Carabinieri di Marigliano per il proficuo lavoro che svolgono e svolgeranno nei loro compiti istituzionali.

Il PRESIDENTE ci tiene a ricordare, oltre agli episodi citati dal cons. Esposito Mocerino, anche quello recente che ha visto coinvolti i Carabinieri della locale Stazione, con la piena collaborazione del Sindaco, i quali sono riusciti a distogliere dai propositi suicidi un giovane ventiseienne, dimostrando grande umanità e professionalità.

Il PRESIDENTE, a questo punto, comunica come si proseguirà nei lavori: ci sarà prima la votazione della proposta di encomio solenne, poi la consegna delle targhe al Maresciallo Michele Trotta, presente in aula e infine ci si recherà presso la locale Stazione dei Carabinieri per porgere i saluti al Comandante luogotenente Raffaele Di Donato.

Il cons. SORRENTINO, quale componente della Commissione Sicurezza, rivolge una preghiera al Sindaco, affinché ci si impegni ad aiutare maggiormente le Forze dell'Ordine e i Carabinieri.

Si dà atto che escono i consiglieri Del Giudice M. e Amato. PRESENTI 24.

Il cons. BENEDEUCE, a nome del Consiglio e anche dei cittadini, esprime ringraziamento e gratitudine per i compiti che svolge l'Arma dei Carabinieri, unitamente alle altre Forze dell'Ordine che operano sul territorio comunale italiano, a favore della sicurezza e della tranquillità di tutti i cittadini marigliesi.

Prende, poi, spunto per una breve riflessione: ritiene che i compiti del Corpo di Polizia Municipale andrebbero potenziati e sostenuti, specie per le campagne di prevenzione, limitatamente all'utilizzo del casco, della cintura di sicurezza, nonché al controllo del territorio per quanto riguarda gli abusi edilizi.

Infine, nel rinnovare il suo personale senso di gratitudine, anche a nome del suo gruppo annuncia voto favorevole alla proposta di encomio.

Il cons. TERRACCIANO, a nome del gruppo U.D.C., dichiara voto favorevole a questo encomio solenne.

Il cons. ALTARELLI, a nome del P.D.L., dichiara di condividere appieno la proposta del collega Esposito Mocerino e, quindi, annuncia voto favorevole.

Il cons. JOSSA, a nome del P.D., ringrazia il cons. Esposito Mocerino, sempre sensibile alle tematiche della sicurezza e del controllo del territorio.

A questo punto il PRESIDENTE invita il Consiglio Comunale a votare la proposta di encomio ai Militari della locale Stazione dei Carabinieri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta iniziale del cons. Esposito Mocerino e uditi i vari interventi, finalizzati alla piena condivisione del conferimento di encomi solenni a favore dei Militari della locale Stazione dei Carabinieri, del Comandante della Stazione, Maresciallo Aiutante Raffaele Di Donato e del Maresciallo Capo Michele Trotta;

Presenti e votanti 24;

Ad unanimità di voti favorevolmente resi per alzata di mano;

DELIBERA

Di conferire, a nome della Giunta Comunale e della Città di Marigliano, encomi solenni a favore dei Militari della locale Stazione dei Carabinieri, del Comandante della Stazione, Maresciallo Aiutante Raffaele Di Donato e del Maresciallo Capo Michele Trotta.

A questo punto il Presidente invita il Sindaco e il Maresciallo Michele Trotta a portarsi al centro dell'aula.

Il Sindaco consegna al Maresciallo Trotta la targa di encomio e ne dà lettura:

“Al Maresciallo capo Michele Trotta, per le doti umane e professionali e per il notevole impegno profuso nel corso del pluriennale servizio prestato nella nostra città”.

Dopodichè il Sindaco consegna al Maresciallo Trotta le altre due targhe, destinate al Maresciallo Di Donato e ai Militari della Stazione e ne dà lettura:

“Al Comandante Stazione dei Carabinieri di Marigliano luogotenente Raffaele Di Donato, in segno di gratitudine per l’attività espletata nella prevenzione e repressione dei reati, a tutela dell’ordine e della legalità”.

“Ai Militari della Stazione dei Carabinieri di Marigliano per l’abnegazione, per la competenza e la tenacia con le quali portano avanti il loro costante impegno per la garanzia dell’ordine e della sicurezza dei cittadini”.

A questo punto il PRESIDENTE fa presente che lui e il Sindaco, insieme ai consiglieri che gradiranno fargli compagnia, si porteranno presso la locale Stazione dei Carabinieri per porgere il ringraziamento al Comandante e ai Militari.

Pertanto, alle ore 12.22 scioglie la seduta.

Dr.ssa G/Capone